

Una giornata impensata



Va bene, partiamo dal titolo: il fatto è che a volte di organizzare tutto (o tentare disperatamente di farlo) nel miglior modo, nei minimi particolari, stare attenti alla forma, agli orari, alle parole, al destare il giusto interesse, è davvero faticoso; ci vuole tempo, dedizione, calma, attenzione... un po' come in un dipinto ad olio in cui tutto nasce dalla scelta della tela, dai chiodi messi sul telaio uno ad uno, dall'imprimitura che richiede tempo e concentrazione, dall'impeto del disegno che poi viene elaborato attraverso mescolanze di pigmenti e pennellate più o meno meticolose, capaci di tirar fuori un'immagine che, nei giorni a seguire e tempi *emotivi* permettendo, assumerà un significato sempre nuovo e profondo.

Tutto meraviglioso: dedizione, anima, lentezza, sentimento e davvero tanta ma tanta, pazienza.

Il fatto è che, parliamoci chiaro, non basta solo questo: per la *perfezione* c'è bisogno anche dell'impeto e null'altro! niente dedizioni, attenzioni, tempo, organizzazioni, a volte questo *tempo* lo vogliamo fermare nell'attimo di un adesso a caso, immediatamente: *qui e ora!* non vogliamo pensare, solo pura passione e istinto... lo stesso che ti fa prendere un foglio di carta a caso,

disegnarci di getto con una astrazione da se stessi e la forza di un segno che solo la potenza del desiderio, soddisfatto quasi all'istante, può contenere. Strepitoso anche questo: l'impeto che nasce dall'istinto nell'attimo del *non pensiero*.

Libertà emozionale.

Tutto quindi si riduce o si eleva, (dipende dai punti di vista), al denso senso della passione, al *ragionamento* di pancia... tutto torna.

Tutto, torna sempre.

A cosa voglio arrivare con ciò? al fatto che questa giornata sarà una giornata *così*, vissuta per come viene, come quando si cammina per strada, si nota una piccola galleria e l'istinto decide di entrarci, quindi: il mio studio con la mini sala video, **le video-performance**, i **dipinti** e i **disegni** appesi ovunque, saranno felici di accogliere chiunque ne abbia voglia nella giornata di **domenica 26 maggio**.

Una giornata improvvisata, senza pretese, pensieri, appuntamenti precisi, organizzazioni, avvisi o preavvisi, si deciderà al momento se voler passare o meno e chissà, forse, vi capiterà anche di conoscere in anticipo i protagonisti dei futuri incontri *oltreViola* presentati già nella [locandina delle intenzioni 2013](#). Che dire ancora?

Se vi andrà di vivere **una giornata impensata**, l'unica cosa certa è che io sarò ad accogliervi.

Viola Di Massimo

dove: zona Nuovo Salario, [Via Rodolfo Morandi 3, 00139 Roma](#);

quando: domenica 26 maggio 2013;

orari: dalle 16.00 alle 23.00;

per informazioni scrivere a: info@violadimassimo.com – www.violadimassimo.com;

cosa sarà possibile fare: osservare [i nuovi dipinti](#), [i disegni](#), guardare le [video-performance](#), richiedere il [bookshop](#), sorseggiare un piccolo aperitivo, parlare, ascoltare;

per i fumatori: in terrazza è possibile fumare;

come arrivare:

linea 90: da Termini fino a piazza Vimercati;

linee 80 e 80b: dal centro fino a piazza Vimercati;

Trenino: stazione Nuovo Salario e 349 o 308 fino a piazza dell'Ateneo Salesiano;

Metro B1: fermata piazza Conca d'Oro poi 80 o 80b.

Info: info@violadimassimo.com